

Apertura rassegna "Cinema e Cinema" al castello Normanno-Svevo di Lamezia Terme

Data: 8 maggio 2010 | Autore: Redazione



LAMEZIA TERME (CZ) - Venerdì 6 agosto, l'Arci di Lamezia Terme, in collaborazione con il circolo "Buster Keaton" con il patrocinio e il contributo del Comune di Lamezia Terme e dalla Regione Calabria, darà avvio alla IX edizione di "Cinema e Cinema", rassegna di film d'autore.

La rassegna rappresenta ormai per la Città di Lamezia Terme un appuntamento fisso, consolidato, imperdibile per i molti appassionati di cinema ma anche per moltissimi giovani e meno giovani che nel periodo estivo amano trascorrere una serata in città, all'aria aperta e all'insegna del buon cinema nella stupenda cornice storico-archeologica del Castello Normanno-Svevo che ne costituisce ormai da tre anni lo sfondo ideale. [MORE] Tutto ciò fa diventare più affascinante la visione degli spettacoli. Una rassegna cinematografica, vissuta nel centro storico in uno dei più importanti e suggestivi scenari della Città, contribuendo alla sua conoscenza e valorizzazione. Attraverso questo evento, molto apprezzato dai cittadini oltre che dagli spettatori "richiama" in città non solo i residenti in vacanza ma anche i turisti nei villaggi costieri.

La rassegna CINEMA E CINEMA 2010, in continuità con le precedenti edizioni prevede la proiezione di film che per le loro qualità formali riescono, al di là del genere, a creare nello spettatore, curiosità ed interesse.

Complessivamente la rassegna 2010 si articola su ventuno film per ventisei serate.

I film sono stati scelti tra quelli diretti da bravi registi che da tempo hanno catturato l'interesse e la stima degli spettatori per la loro capacità di fare film di qualità, ad esempio "AVATAR", del regista James Cameron, film di azione e fantascienza, tra i più visti di tutti i tempi, ricco di valori e messaggi sociali.

"DISTRICT 9" di Neil Blomkamp, anche questo apparentemente del genere fantascienza, ma molto contemporaneo ed attuale, che ha ottenuto quattro candidature ai Premi Oscar, tra cui "miglior film".

"ALICE IN WONDERLAND" , del geniale regista Tim Burton, che lascia sempre il suo caratteristico modo di filmare, è un film decisamente per tutti.

"BASTARDI SENZA GLORIA" di Quentin Tarantino, dallo stile inconfondibile capace di suscitare tutte le emozioni possibili dello spettatore.

"TRA LE NUVOLE" di Jason Reitman con George Clooney, film stilisticamente perfetto che narra vicende e vicissitudini contemporanee, come quelle che può produrre "un tagliatore di teste" ovvero la persona che ha il compito di licenziare gli impiegati delle aziende.

"INVICTUS", che inaugurerà la rassegna, di Clint Eastwood, l'epica della fine dell'apartheid e del riscatto del Sudafrica di Nelson Mandela, nel momento cruciale della svolta nella quale avrà grande importanza l'impresa della squadra Nazionale di rugby, composta prevalentemente da "bianchi", sostenuta fino a quel momento solo dai cittadini di origine inglese.

"SHERLOCK HOLMES" di Guy Ritchie, che rispolverando il mito del detective londinese crea un film appassionante, imprevedibile, con un ritmo che lascia sensazionato lo spettatore, con un montaggio che lo fa uno dei più bei film dell'anno.

"MOTEL WOODSTOCK" di Ang Lee, incentrato sull'organizzazione dell'omonimo concerto tenutosi nel 1969. In questo film troviamo uno spaccato dell'America di quel tempo, nel quale la musica rock ed i giovani cambiano le regole del vivere quotidiano, in cui entrano prepotentemente emozioni ed ironia.

"IL CONCERTO" di Radu Mihaileanu, regista rumeno/francese. Anche questo un film imprevedibile, strabiliante, uno dei migliori dell'anno, amato da tutto pubblico italiano.

"I GATTI PERSIANI", del regista Bahman Ghobadi, girato in Iran senza autorizzazione governativa e con i mille problemi. Un film che parla della difficoltà dei giovani a incontrarsi e comunicare. L'unico veicolo di contatto è la musica rock, nei "sotterranei" di Teheran.

"IL MIO VICINO TOTORO" del grande regista, genio del cinema d'animazione, Hayao Miyazaki, film del 1988, che solo quest'anno è stato possibile ammirarlo in Europa.

"UP" di Pete Docter, film d'animazione, dedicato in particolar modo agli adulti, intenso, emozionante e commovente che cattura, con la sua semplicità, tutti gli spettatori.

Per il cinema italiano sono stati scelti:

"LA PRIMA COSA BELLA", di Paolo Virzì, che sembra non sbagliare mai un film, apprezzato molto dal pubblico. Ancora una volta, tra problemi e drammi familiari e personali, riesce a cogliere le mille sfaccettature ed emozioni del vivere quotidiano della gente, grazie anche alla bravura dei suoi attori.

"BASILICATA COAST TO COAST" di Rocco Papaleo, attore e regista nel film, con apprezzati e simpatici attori italiani che vede al debutto anche il cantante Max Gazzè. Uno dei film italiani più divertenti della stagione in corso.

"L'UOMO CHE VERRÀ" di Giorgio Diritti - già autore de "Il vento fa il suo giro" (2008) - vincitore di

diversi premi, racconta la semplice, laboriosa e intensa vita di contadini emiliani, travolti dagli eventi storici, culminati con la strage di Marzabotto. Il tutto visto attraverso gli occhi di una bambina di otto anni.

“LA DOPPIA ORA”, film d'esordio di Giuseppe Capotondi, girato e raccontato in modo avvincente e coinvolgente, che con semplicità tiene in tensione ed attenzione gli spettatori per tutta la sua durata. Un film che riteniamo tra i più bei film italiani degli ultimi anni.

“BUTTERFLY ZONE”, diretto da Luciano Capponi, un film italiano thriller-fantasy creativo e spiazzante, di produzione indipendente.

“E' TEMPO DI CAMBIARE” diretto da Fernando Muraca, lametino da anni residente a Roma, con semplicità racconta l'amore e la storia difficile di una ragazza, figlia di un boss della 'ndrangheta, e di un ragazzo appartenente ad una famiglia povera.

“LE QUATTRO VOLTE”, di Michelangelo Frammartino, film documentario originale, di produzione indipendente, senza parole, ambientato in un paese calabrese abbarbicato su alte colline da cui si scorge il mar Ionio, un posto dove il tempo sembra essersi fermato. Quattro sono le “quattro volte della vita”: un vecchio pastore ammalato guida le sue capre al pascolo sui monti della Calabria, la medicina ogni era beve nasce dalla terra e dall'amore, una capretta nasce e muove i suoi primi passi nella vita, un albero cresce rigoglioso nel bosco, per poi diventare un albero della cuccagna, issato nella piazza del paesino in festa. Il tempo scorre Vincitore a Cannes, del Palm Dog Award, per la miglior performance canina in un film presentato al Festival, e il premio Europa Cinema Label, come miglior film europeo alla Queen Raine Des Realizateurs.

“LA BOCCA DEL LUPO” film scritto e diretto da Pietro Marcello, vincitore del Torino Film Festival 2009. Una storia di vinti e ambizioni non raggiungibili, di gente destinata a finire sempre nella bocca del lupo. un film che racconta amore e miseria tra gli indigenti e gli emarginati di Genova. ad avventurarsi in questo mondo è Pietro Marcello, che si porta addosso i ricordi del romanzo verista di Remigio Rena e racconta il lungo amore tra Enzo, emigrato siciliano e Mary, conosciuta in carcere nella sezione dei transessuali.

“MACISTE ALL'INFERNO” di Guido Brignone, un film del 1926, musicato dal vivo dal Maestro Marco Dalpane.

Nel mese di agosto l'entrata in sala è prevista dalle 21:00 con l'inizio delle proiezioni alle ore 21:30. Nel mese di settembre l'entrata in sala è prevista dalle 20:30 con l'inizio delle proiezioni alle ore 21:00.

Si consiglia di indossare scarpe comode per affrontare una leggera arrampicata, un maglione o un pile ed un plaid a portata di borsa per attenuare la fresca aria Normanno-Sveva del Castello.

Buona visione a tutti.

ivan falvo d'urso
ARCI Buster Keaton
Associazione di Promozione Sociale Lamezia Terme